

RICCIONE UN GRUPPO SUL SOCIAL NETWORK PER IL BANDO PUBBLICO

Difensore civico, la protesta dei 300 corre su Facebook

SE IL COMUNE non pensa affatto all'ipotesi di tornare indietro sulla nomina del difensore civico, su Facebook spopola la protesta. Il gruppo ha superato la soglia dei 302 amici. Davvero tanti, tutti a chiedere una cosa semplice: il difensore civico deve essere eletto attraverso un regolare bando pubblico. Al contrario la decisione di proseguire con Carla Biso è stata presa dalla giunta con successivo passaggio in consiglio comunale. Le polemiche si erano già sprecate in

consiglio comunale con tanto di replica del primo cittadino che aveva rigettato tutte le accuse. Secondo Andrea Usai, consigliere del Pdl, e non solo lui, il provvedimento non era fondato. Assurdi cavilli aveva obiettato Pironi e Carla Biso era stata riconfermata al proprio posto. Di più, anche il Comune di Misano aveva scelto di legarsi a Riccione accettando la presenza del difensore, una figura nuova per l'amministrazione misanese. La battaglia non si è fermata, ma solo spostata sul social network. Il gruppo dei trecento va

avanti. Tanti i volti noti tra gli amici. C'è ovviamente Usai, ma anche Lucia Baleani, Luca Cevoli e tanti altri. «Questo gruppo — sottoscrivono — mira a raccogliere tutti coloro che credono nella democrazia e nel principio di identità di trattamento. Il difensore civico deve essere scelto con bando pubblico anche a Riccione. Non può essere nominato dal Comune quando lo statuto prevede o il bando o l'opportunità per più candidati di concorrere secondo parità. Non è democrazia».

a.ol

Le mani di Sabrina brillano in galleria

Riccione, i calchi delle stelle nella stradina fra il Palas e viale Ceccarini

IL VIALETTO dell'ex discoteca Vallechiarà, che collega il palacongressi a viale Ceccarini, si trasformerà nella galleria delle star. In attesa che i privati diano il via libera alla realizzazione della nuova piazza, quella che prevede la demolizione dello stesso locale da ballo e di altri immobili, tra i quali la banca, i garage dell'hotel Columbus e la villetta del notaio Colucci, il sindaco Massimo Pironi e l'assessore ai Lavori pubblici, Loretta Villa, hanno dato il via libera al progetto di riqualificazione. Ieri è arrivato anche il placet della giunta che consentirà di eseguire l'opera entro Natale. Lungo la stradina, privata a uso pubblico, verranno esposte le impronte dei vip che gli anni scorsi sono stati ospiti di Riccione. Si tratta di una quindicina di calchi originali, riportati in positivo dal maestro ceramista Giorgio Giulianelli. Tra le mani d'oro, col-

lezionate dal 2004 in poi, quelle di Gina Lollobrigida, Sabrina Ferrilli (nella foto), Valeria Marini, Claudia Gerini, Asia Argento, Giorgio Panariello ed Ami Stewart. Non mancano gli ex calciatori del calibro di Franz Beckenbauer, l'imprenditore Rudolf Houdek e l'attore Fritz Wepper. Tra le illustri firme pure quelle del regista Pupi Avati, dei Pooh e dei Nomadi che a Riccione hanno festeggiato il quarantennale della loro carriera musicale. Quanto basta a fare il verso a Hollywood.

IL PROGETTO costa circa 35mila euro dei quali 25mila a carico del Comune. Il resto lo pagherà la PalaRiccione che sicuramente beneficerà dell'artistico «ombelico» tra il Palas e viale Ceccarini. Il vialetto dovrebbe chiamarsi Galleria Ceccarini, ma la toponomastica del nuovo punto d'attra-



zione resta ancora da definire. Sempre ieri la giunta ha dato il via libera al finanziamento di 100mila euro per l'acquisto di una nuova Tac in dotazione all'ospedale di Riccione. I soldi per l'apparecchio che costa circa 600mila euro, saranno consegnati

all'associazione «Francesco Grnazzi», presieduta dall'ex primario, nonché ex assessore Walter Zucconi. Via libera, infine alle nomine dei componenti del Rab, organismo che interessa l'inceneritore, e al patrocinio del Comune a *Giardini d'autore*.

Nives Concolino